

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PATAVINO

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 01 del 17 Gennaio 2025

Oggetto: PSL 2023-2027 “Dai Colli all’Adige – Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER” – Intervento SRG06 “LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale” – Proposta di bando pubblico GAL - Intervento ISL03 – “Investimenti extra-agricoli in aree rurali”

L’anno 2025, il giorno 17 del mese di Gennaio, il Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino Soc. cons. a r.l. ha deliberato ai sensi dell’art. 16 “Decisioni non collegiali” dello Statuto societario.

Partecipano al voto:

Federico Miotto	Presidente	Federazione Provinciale Coldiretti di Padova	Primario
Emilio Cappellari	Vice Presidente	Confederazione Italiana Agricoltori di Padova	Primario
Francesco Pastò	Consigliere	Confartigianato Imprese Padova	Secondario
Leopoldo Toffano	Consigliere	Confcommercio Imprese per l’Italia – ASCOM Padova	Terziario
Tatiana Mazzucato	Consigliere	Comune di Monselice	Pubblico

E’ informato dei fatti

Lamberto Toscani	Revisore Unico
-------------------------	----------------

Il Presidente dopo aver constatato la regolarità dello svolgimento delle attività inerenti la deliberazione chiama a fungere da segretario il Direttore dott. Sabina Bordiga, che accetta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Sabina Bordiga

Oggetto: PSL 2023-2027 “Dai Colli all’Adige – Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER” – Intervento SRG06 “LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale” – Proposta di bando pubblico GAL - Intervento ISL03 – “Investimenti extra-agricoli in aree rurali”

Premesso che

la Giunta Regionale del Veneto, con DGR n. 14 del 10 Gennaio 2023, e successivi aggiornamenti ha approvato la versione finale del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale CSR 2023-2027 a seguito della conclusione del negoziato per l’approvazione del PSN PAC 2023-2027 dell’Italia;

la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 294 del 21 Marzo 2023 ha approvato l’apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 “Supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale” e SRG06 “LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Considerato che

il GAL Patavino Soc. cons. a r.l. ha partecipato al bando di selezione e che, con deliberazione n. 20 del 03 Agosto 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Programma di Sviluppo Locale del GAL 2023-2027 “Dai Colli all’Adige - Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER” ed i relativi allegati depositati agli atti della Società;

con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1510 del 04 Dicembre 2023, è stata approvata la graduatoria e, contestualmente, il PSL del GAL Patavino PSL “#Dai Colli all’Adige – Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER” con prescrizioni riferite ai Progetti di Comunità;

il Decreto del Dirigente di AVEPA n. 428 del 4 Gennaio 2024, pubblicato sul BURV n. 9 del 19 Gennaio 2024 che ha concluso l’istruttoria di finanziabilità in relazione all’Intervento SRG06 Azione B “Attuazione Strategie di Sviluppo Locale - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale”;

la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1690 del 29 Dicembre 2023 ha approvato la Definizione degli Impegni e le Procedure attuative per l’Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale nell’ambito dell’Intervento SRG06 LEADER;

Richiamate

- la deliberazione n. 1 assunta nella seduta del 09 febbraio 2024 (ratificata con deliberazione n. 10 del 29 aprile 2024) con cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della DGR n.1510

del 4 dicembre 2024 di approvazione del PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia;

- la deliberazione n. 8 assunta nella seduta del 16 aprile 2024 (ratificata con deliberazione n. 10 del 29 aprile 2024) con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Atto Integrativo n.1 Anno 2024 del PSL del GAL Patavino approvato dall'AdG FEASR Bonifica e Irrigazione con nota n. 205121 del 26 aprile 2024;
- la deliberazione n. 41 del 20 Dicembre 2024 associata ad un documento errato, con conseguente chiusura della posizione GR GAL 37691, per cui si rende necessario procedere con l'approvazione della Proposta di bando pubblico GAL - Intervento ISL03 – "Investimenti extra-agricoli in aree rurali";

Viste

Le disposizioni regionali per l'attuazione del PSL tra cui: il bando relativo all'Intervento SRG06 "LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale" (allegato D alla DGR n.294 del 21 marzo 2023); gli "Indirizzi Procedurali Generali" (Allegato A alla DGR n. 687 del 5 giugno 2023 e aggiornati con DGR n. 150 del 20 febbraio 2024 e DGR n. 1165 del 15 ottobre 2024); il "Manuale generale" (Decreto di AVEPA del 12 dicembre 2023); gli "impegni" e le "prescrizioni operative" (DGR n. 1690 del 29 dicembre 2024); gli schemi di "Cronoprogramma pluriennale dei bandi GAL", "Scheda di monitoraggio finanziario", "Modulo di proposta integrativa criteri di selezione e ATECO" e "Piano di Animazione e Comunicazione" (DDR n. 4 del 12 gennaio 2024); le "Linee Guida per gli interventi specifici LEADER 2023-2027" (DGR n. 120 del 12 febbraio 2024); i "Criteri di selezione per gli interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER" CRIDIS (Allegato A alla DGR n. 152 del 20 febbraio 2024) e il Testo Coordinato dei Criteri di selezione (Allegato A al DDR n. 61 del 25 giugno 2024 aggiornato nell'Allegato A al DDR n. 115 del 13 novembre 2024); il "Regolamento per il funzionamento delle commissioni tecniche GAL-AVEPA" (Allegato A alla DGR n. 20 del 20 febbraio 2024); le "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" (Allegato A al DDR n. 22 del 22 febbraio 2024 modificato con DDR n. 49 del 23 maggio 2024); il "Manuale per la gestione dei bandi GAL" (Decreto di AVEPA del 27 marzo 2024 e relativi allegati); lo "Schema di atto integrativo (DDR n. 35 del 4 aprile 2024);; la DGR n. 840/2024 del 16 Luglio 2024 di "Approvazione disposizioni finanziarie per l'attuazione dell'intervento SRG06 Attuazione strategie di sviluppo locale"; le istruzioni operative per l'applicazione della DGR n. 840/2024 (Completo utilizzo dei fondi assegnati alle SSL 2023-2027) e l'adeguamento dello schema della "scheda di monitoraggio finanziario" (Allegati A e B al DDR N. 73 del 31 Luglio 2024); il DDR n. 75 del 07 Agosto 2024 che approva modifiche ed integrazioni alle "Linee guida interventi specifici LEADER 2023-2027" e le relative indicazioni operative di cui alla nota dell'AdG FEASR Bonifica e Irrigazione prot. n. 0406094 del 09 Agosto 2024; la nota a mezzo e-mail dell'AdG FEASR Bonifica e Irrigazione del 12 Settembre 2024 sulla formulazione da adottare per il testo riferito a "obblighi di informazione e pubblicità";

Richiamati

- il quadro 7.1.1 del PSL “Dai Colli all’Adige - Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER” contenente la dotazione finanziaria del PSL;
- la deliberazione n. 7 assunta nella seduta del 16 aprile 2024 (ratificata con deliberazione n. 10 del 29 aprile 2024) con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il cronoprogramma pluriennale 2024- 2026 dei bandi del PSL del GAL Patavino, approvato dall’AdG FEASR Bonifica e Irrigazione con nota n. 202350 del 24 aprile 2024 con previsione della proposta di bando pubblico GAL per l’Intervento ISL03 – “Investimenti extra-agricoli in aree rurali” nel mese di Dicembre 2024 per una dotazione pari a euro 100.000,00 (centomila/00) e un tempo di apertura del bando di 60 giorni;
- la deliberazione n. 4 assunta nella seduta del 27 febbraio 2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato i componenti della Commissione tecnica GAL – AVEPA di propria competenza;
- il Provvedimento del Dirigente dello Sportello SUA Padova di istituzione della Commissione tecnica GAL-AVEPA trasmesso con nota di AVEPA n. 81592 del 6 Maggio 2024;
- l’azione di concertazione effettuata con i Tavoli previsti all’art. 21 dello Statuto Societario (6 Dicembre 2024 che aggiorna la concertazione effettuata per la definizione dei contenuti di massima dell’edizione precedente del bando pubblico ISL03) che ha consentito di definire i contenuti di massima della proposta di bando pubblico GAL;

Visto la proposta di bando pubblico GAL relativo all’Intervento ISL03 – “Investimenti extra-agricoli in aree rurali” e considerando i seguenti riferimenti al CSR e al PSL che ne supportano l’attuazione:

- **CSR** – la proposta di bando tiene conto di quanto previsto dal CSR e delle relative disposizioni attuative, con riguardo anche ai relativi provvedimenti di approvazione dei Bandi regionali SRG05 e SRG06, IPG, e CRIDIS e delle Linee Guida per gli interventi specifici LEADER 2023-2027 (precedentemente citati);
- **Intervento SRG06 Azione A** – la proposta di bando pubblico GAL rientra nell’ambito dell’intervento SRG06 “LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale” Azione A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale”
- **Obiettivo Specifico (articolo 6 del Regolamento (UE) 2021/2015):** la proposta di bando pubblico rientra nell’obiettivo specifico n. 8 “Promuovere l’occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all’agricoltura, l’inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;
- **PSL e strategia** - la proposta di bando si colloca nell’Ambito di Interesse AT 1 – innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettiva, obiettivo locale OL 1.1 Inversione delle dinamiche di spopolamento e miglioramento

della qualità della vita attraverso processi di innovazione sociale, indicatore di output O.24 – N. Operazioni o unità di investimento produttive al di fuori dell'azienda agricola sovvenzionate, indicatori di risultato R37 - Crescita di posti di lavoro nelle zone rurali, R39 Sviluppo dell'economia rurale;

- **Conferma della coerenza con il cronoprogramma annuale** - la presentazione della proposta del bando pubblico per l'Intervento ISL03 – “Investimenti extra-agricoli in aree rurali” non è prevista nel cronoprogramma pluriennale dei bandi GAL 2024 – 2026 per l'anno 2025, ma si ritiene necessario procedere a seguito della mancata presentazione della proposta di bando pubblico nel previsto mese di Dicembre 2024 per uno stanziamento previsto pari a euro 100.000,00 (centomila/00) e un tempo di apertura del bando di 60 giorni;
- **Conferma della coerenza generale della proposta di bando** – si conferma, rispetto al quadro delle disposizioni del CSR, CRIDIS e alle Linee Guida per gli Interventi Specifici LEADER 2023-2027, la coerenza generale della proposta di bando.

Accertato il rispetto di quanto disposto all'art. 31, paragrafo 2, lettera b del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che prevede che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale e, in particolare, che i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale;

Richiamata l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto di interesse, come previsto dalla deliberazione n. 15 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino del 03 Agosto 2023;

Il Consiglio, dopo attento esame e discussione, con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, come approva, le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, come approva, la proposta di bando pubblico GAL per ISL03 – “Investimenti extra-agricoli in aree rurali” allegata alla presente;
3. di confermare, come conferma, il rispetto del disposto di cui all'art. 31, paragrafo 2, lettera b del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che prevede che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale e, in particolare, che i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale;
4. di confermare, come conferma, il rispetto del principio di non conflitto di interesse, come previsto dalla deliberazione n. 15 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino del 03 Agosto 2023;
5. di provvedere, come provvede, alla trasmissione della proposta di bando di cui ai punti precedenti completa dell'atto deliberativo all'AdG e all'AVEPA;

6. di autorizzare il Direttore alla trasmissione all'AVEPA SUA interprovinciale di Padova e Vicenza – sede di Padova e all'Autorità di Gestione il presente provvedimento;
7. di dare, infine, atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Trasparenza – Amministrazione trasparente" del sito internet della Società www.galpatavino.it, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e di quanto, altresì, disposto all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa

Il Presidente
Dott. Federico Miotto

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Sabina Bordiga

Allegato alla delibera n. 1 del 17 Gennaio 2025 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino.

Proposta di bando.



REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO

Reg. UE 2021/2115, art. 77

Codice intervento	ISL03
Nome intervento	Investimenti extra agricoli in aree rurali
Azione	-
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	Patavino
Progetto di Comunità/Cooperazione	-
Formula attuativa	Bando Pubblico



INDICE

1. Descrizione generale.....	3
1.1 Descrizione intervento	3
1.2 Obiettivi.....	3
2. Ambito territoriale di applicazione	3
3. Beneficiari degli aiuti	3
3.1 Soggetti richiedenti.....	3
3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti	4
4. Operazioni ammissibili	4
4.1 Operazioni previste	4
4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni.....	4
4.3 Spese ammissibili.....	5
4.4 Spese non ammissibili	5
4.5 Impegni	5
4.6 Obblighi.....	5
4.7 Vincoli.....	6
4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni.....	6
5. Pianificazione finanziaria	6
5.1 Importo finanziario a bando	6
5.2 Forma ed entità del sostegno.....	6
5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni.....	6
5.4 Aiuti di Stato	6
5.5 Sanzioni e riduzioni.....	7
6. Criteri di selezione	7
6.1 Criteri di priorità e punteggi.....	7
6.2 Condizioni ed elementi di preferenza	11
7. Domanda di aiuto.....	11
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto.....	11
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....	11
8. Domanda di pagamento	12
8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	12
8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento.....	12
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni	13
10. Informativa trattamento dati personali	13
11. Informazioni, riferimenti e contatti	14
12. Allegati tecnici.....	15

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene investimenti produttivi al fine di incentivare lo sviluppo di attività imprenditoriali extra agricole nelle aree rurali e contribuire all'attrattività delle aree rurali contrastandone il progressivo spopolamento e creando nuova occupazione.

L'intervento sostiene altresì gli investimenti necessari alle attività di servizio nelle aree rurali valorizzando le risorse locali.

Le attività extra agricole considerate sono di tipo

- a. commerciale, per il miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali
- b. artigianale, per la valorizzazione dei territori e delle tipicità locali
- c. di servizio, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla popolazione e alle imprese

L'attività oggetto di intervento deve essere riconducibile ai codici ATECO indicati nell'allegato 12.1 nel presente bando GAL.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
AT 1 – Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettiva	OL 1.1 Inversione delle dinamiche di spopolamento e miglioramento della qualità della vita attraverso processi di innovazione sociale	O.24 - Numero di operazioni o unità d'investimento produttive al di fuori dell'azienda agricola sovvenzionate	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali
			R39 - Sviluppo dell'economia rurale

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Patavino: Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Borgo Veneto, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Conselve, Due Carrare, Este, Galzignano Terme, Granze, Lozzo Atestino, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Ponso, Pozzonovo, Rovolon, San Pietro Viminario, Santa Caterina d'Este, Sant'Elena, Sant'Urbano, Stanghella, Teolo, Torreglia, Tribano, Urbana, Vescovana, Villa Estense e Vo'.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

Microimprese e piccole imprese non agricole

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a. I beneficiari non devono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile;
- b. I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nell'ambito territoriale del GAL;
- c. I beneficiari devono possedere la partita IVA riportante il codice ATECO relativo a una delle attività previste dall'intervento, di cui all'allegato tecnico 12.1 "Elenco codici ATECO ammissibili";
- d. Presenza dei requisiti di cui alla raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti di cui alle lettere a, b, c devono essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Sono ammissibili investimenti produttivi per lo sviluppo di attività imprenditoriali extra agricole nelle aree rurali riconducibili ad uno dei codici ATECO riportati nell'allegato 12.1.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Sono ammissibili gli investimenti da realizzare esclusivamente nell'ambito territoriale di applicazione indicato al par. 2 del presente bando.

- La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento secondo lo schema dell'allegato 12.2 al presente bando GAL
- Nel caso di investimenti su immobili, viene previsto un "progetto di recupero e riqualificazione degli immobili" completo delle relative autorizzazioni necessarie
- Gli immobili oggetto dell'investimento devono essere in proprietà, in affitto o in comodato d'uso in forma scritta e registrata da parte del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata almeno pari a quella prevista dal periodo di stabilità delle operazioni. Per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva deve essere esibita l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento
- Gli investimenti proposti devono fare riferimento ad un'attività riconducibile ad uno dei codici ATECO riportati nell'allegato 12.1 del presente bando GAL, coerentemente con quanto previsto dalla propria partita IVA
- Gli investimenti proposti non sono oggetto di analogha domanda di aiuto presentata a valere sui fondi del PR Veneto FESR 2021-2027

4.3 Spese ammissibili

- a. miglioramento di fabbricati relativo a:
 - i) miglioramento dei fabbricati finalizzati allo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio
 - ii) ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente
 - iii) miglioramento delle aree esterne di pertinenza dei fabbricati di cui al punto precedente, esclusivamente collegate all'attività oggetto del finanziamento
- b. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera
- c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027
- d. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.4 Spese non ammissibili

- nuove costruzioni
- ampliamenti diversi da quelli consentiti al precedente paragrafo
- acquisto di beni immobili
- acquisto di materiale di consumo e/o non inventariabile
- spese per investimenti che comportano un'attività agricola ovvero spese per attrezzature agricole finanziabili ai sensi dell'intervento SRD01 e SRD02 del CSR 2023-2027
- acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora
- acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita
- acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan, case mobili

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.5 Impegni

- a. Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
- b. Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
- c. Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con il presente bando e a quanto indicato nel Piano Aziendale e/o nel Progetto di investimento approvato

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione come disciplinato nel pertinente capitolo degli Indirizzi Procedurali del CSR 2023-2027, di durata pari a:

- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili;
- 3 anni per gli investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti non produttivi

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'AVEPA, sono i seguenti:

- 7 mesi per l'acquisto di attrezzature;
- 14 mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici;

Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimento, il termine per la realizzazione corrisponde, comunque, a 14 mesi.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 100.000,00 euro.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: **50%**

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 15.000,00 euro.

L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 50.000,00 euro.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n. 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **34 punti**.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1 - Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità GAL 1.1 - Conduzione aziendale da parte di giovani	Punti
GAL 1.1.1 Soggetto richiedente di età inferiore ai 40 anni	5

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 1.2 - Conduzione aziendale da parte di donne	Punti
GAL 1.2.1 Impresa condotta da donne	5

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 1.3 - Partecipazione incontri informativi GAL	Punti
GAL 1.3.1 Partecipazione agli incontri informativi organizzati dal GAL nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale 2023-2027	11

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi relativi al bando ISL03 organizzati dal GAL Patavino con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al percorso informativo

Criterio di priorità GAL 1.5 - Personale dipendente	Punti
GAL 1.5.1 Impresa che impiega personale dipendente	2

Criterio di assegnazione

L'impresa impiega personale dipendente diverso dal titolare, sulla base di quanto emerge dalla visura camerale

Criterio di priorità GAL 1.6 - Qualifica artigianale	Punti
GAL 1.6.1 Soggetto richiedente in possesso della qualifica di "Maestro artigiano" ai sensi della LR 34/2018	1

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito se il richiedente è in possesso del titolo di "Maestro Artigiano", ai sensi della L.R. 34/2018, art. 19 (DGR n. 1458/2020 s.m.i.).

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 1.8 - Luoghi storici del commercio	Punti
GAL 1.8.1 Iscrizione all'elenco dei luoghi storici detenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della LR n. 50/2012	1

Criterio di assegnazione

Il richiedente è iscritto nell'Elenco detenuto dalla Regione del Veneto, alla data di pubblicazione del bando, ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", Art. 11 – "Luoghi storici del commercio".

Principio di selezione 2 - Localizzazione geografica

Criterio di priorità GAL 2.1 - Centri storici	Punti
GAL 2.1.1 Investimento realizzato nei centri storici catastalmente perimetrati. (I centri storici interessati sono: Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Borgo Veneto, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Conselve, Due Carrare, Este, Galzignano Terme, Granze, Lozzo Atestino, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Ponso, Pozzonovo, Rovolon, San Pietro Viminario, Santa Caterina d'Este, Sant'Elena, Sant'Urbano, Stanghella, Teolo, Torreglia, Tribano, Urbana, Vescovana, Villa Estense e Vo')	8

Criterio di assegnazione

Investimento realizzato, anche parzialmente, in un centro storico catastalmente perimetrato nell'Atlante dei centri storici del Veneto redatto dalla Regione ai sensi della L.R. 31.05.1980, n. 80, consultabile al sito <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/dalla-a-alla-z-dettaglio?articleId=57368>

Criterio di priorità GAL 2.3 - Tasso di spopolamento	Punti
GAL 2.3.1 Impresa ubicata in Comuni con tasso di spopolamento $\leq -6\%$	18
GAL 2.3.2 Impresa ubicata in comuni con tasso di spopolamento $> -6\% \div \leq -4\%$	16
GAL 2.3.3 Impresa ubicata in comuni con tasso di spopolamento $> -4\% \div \leq -2\%$	14
GAL 2.3.4 Impresa ubicata in comuni con tasso di spopolamento $> -2\% \div < 0\%$	12

Criterio di assegnazione

Tasso di spopolamento: (popolazione 2021 - popolazione 2015)/popolazione 2015 sulla base dei valori di popolazione calcolati da ISTAT.

Per i Comuni che si sono uniti dopo il 2015, la popolazione al 31/12/2015 è calcolata come somma di quella dei singoli Comuni che hanno dato origine al Comune attuale.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Criterio di priorità GAL 2.4 - Indice di vecchiaia	Punti
GAL 2.4.1 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 5	18
GAL 2.4.2 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 4	16
GAL 2.4.3 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 3	14
GAL 2.4.4 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 2	12

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Il punteggio è attribuito in base alla "fascia indice di vecchiaia anno 2021".

Criterio di priorità GAL 2.6 - Aree a bassa densità abitativa	Punti
GAL 2.6.1 Impresa ubicata in Comuni con densità abitativa inferiore a 300 abitanti/Kmq (Criterio OCSE di ruralità su dati ISTAT censimento popolazione 2021)	8

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Principio di Selezione 3 – Tipologia di investimenti

Criterio di priorità GAL 3.2 - Tipologia di investimenti	Punti
GAL 3.2.2 Acquisto di nuovi macchinari impianti ed attrezzature funzionali all'erogazione dell'attività	3
GAL 3.2.1 Investimenti strutturali su edifici o parti di essi	2
GAL 3.2.3 Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali	1

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato in base alla spesa prevalente. A parità di spesa, si assegna il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 3.3 - Investimenti che migliorano l'efficienza energetica	Punti
GAL 3.3.1 Investimenti strutturali su edifici che ne migliorino l'efficienza energetica	6

Criterio di assegnazione

Spesa per ristrutturazione di edifici >50% della spesa totale ammessa. Gli investimenti di ristrutturazione devono assicurare un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento e l'osservanza dei valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. per le tipologie nello stesso definite. Il punteggio viene assegnato sulla base delle voci di spesa che identificano gli interventi che comportano il miglioramento dell'efficienza energetica presenti nell'allegato tecnico al bando.

Criterio di priorità GAL 3.4 - Tipo di attività avviate	Punti
GAL 3.4.1 Progetto inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> • 11.05 Produzione di birra • 13 INDUSTRIE TESSILI • 14.1 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA) • 41.2 COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI • 47 COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI) • 56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA • 56.10.11 Ristorazione con somministrazione • 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE • 96 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA 	8
GAL 3.4.2 Progetto inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> • 16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO • 31.0 FABBRICAZIONE DI MOBILI • 33.12 Riparazione e manutenzione di macchinari • 43.39 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici • 56.10.3 Gelaterie e pasticcerie • 85.52 Formazione culturale • 91.03 Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili 	6
GAL 3.4.3 Progetto inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> • 10.7 PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI • 15.2 FABBRICAZIONE DI CALZATURE • 49.32 Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente • 56.2 FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE • 56.10.4 Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti • 62.0 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE 	4

Criterio di assegnazione

Progetto che prevede interventi riguardanti attività comprese nella classificazione ATECO indicata nei bandi.

Nel caso di progetto con più funzioni verrà attribuita la funzione con percentuale maggiore della spesa ritenuta ammissibile

Criterio di priorità GAL 3.5 - produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili	Punti
GAL 3.5.1 Investimenti per la produzione di energia a partire da biomasse agricole e forestali, solare termico o fotovoltaico, eolico geotermico	6

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato se la spesa per investimenti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili tra quelle previste dal criterio di selezione è maggiore del 50% della spesa totale ammessa.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

L'elemento di preferenza viene così valutato:

- Ditta individuale: età anagrafica del titolare.
- Società: età del socio amministratore più giovane.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento secondo lo schema dell'allegato 12.2 al presente bando
2. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva
3. nel caso di acquisizione di beni materiali, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta secondo il modello predisposto da AVEPA che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo
4. per domande presentate da imprese associate: copia della deliberazione del Consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda
5. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico
6. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.

7. segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
8. ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere, se del caso:
 - a. Criterio di priorità GAL 1.3: attestazione di partecipazione rilasciata dal GAL Patavino. L'attestazione è valida solo se rilasciata a persone con titolo a rappresentare l'impresa (es. legale rappresentante, socio, amministratore, dirigente, dipendente, collaboratore con adeguato mandato di rappresentanza);
 - b. Criterio di priorità GAL 1.6: copia del titolo di "Maestro Artigiano";
 - c. Criterio di priorità GAL 1.8: attestazione di riconoscimento di "Luogo storico del Commercio".
 - d. Criterio di priorità GAL 3.3.1: perizia a firma di un tecnico abilitato del settore attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un miglioramento dell'efficienza energetica dei fabbricati e il rispetto dei valori limite di trasmittanza termica (U_w) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i.. Tale perizia deve indicare la percentuale di risparmio energetico conseguibile rispetto alla situazione ante intervento;
 - e. Criterio di priorità GAL 3.5.1: nel piano delle spese di cui al punto 4 dell'Allegato tecnico 12.1 (Schema Piano aziendale) deve essere evidente l'importo di spesa destinato agli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

I documenti indicati ai numeri da 1 a 7 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 8, comprovante il punteggio richiesto, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli IPG del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'AVEPA secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti
 - b) consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
 - c) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...).
- Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione

della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegare le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'AVEPA prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, email: adgfeasr@regione.veneto.it; PEC: adgfeasr@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, e-mail: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: <https://www.garanteprivacy.it/>), ovvero ad altra autorità europea di

controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Patavino Scarl

Via Santo Stefano Superiore, 35 – 35043 Monselice (PD)

Tel. 0429 784872

E-mail: info@galpatavino.it

Posta certificata: galpatavino@pec.it

Sito internet: www.galpatavino.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova

Tel. 049 7708711

E-mail: direzione@avepa.it

Posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo interprovinciale di Padova e Vicenza – Sede di Padova

Via N. Tommaseo 67, 35131 Padova

tel. 049 7708311

E-mail: sportello.pd@avepa.it

Posta certificata: sp.pd@cert.avepa.it

Sito internet: www.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Regione del Veneto

Via Torino 110 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795432

e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it

posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it

sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici**12.1. Elenco codici ATECO ammissibili**

Le attività extra agricole fanno riferimento ai seguenti codici ATECO.

Quando il codice ATECO è indicato solo al livello di divisione (2 cifre numeriche), gruppo (3 cifre numeriche) o classe (4 cifre numeriche), si intendono ammissibili anche tutti i codici ATECO sottostanti, se non indicati puntualmente codici al livello di categoria (5 cifre numeriche) o sottocategoria (6 cifre numeriche).

Quando il codice ATECO è indicato al livello di categoria non si intendono ammissibili tutti i codici ATECO sottostanti, ma solamente quelli indicati (a meno che non abbiano lo stesso titolo).

Codice	Titolo Ateco
10.52	Produzione di gelati
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
13	INDUSTRIE TESSILI
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
25.1	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO
25.99.1	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI
32.4	FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI
33.12	Riparazione e manutenzione di macchinari
41.2	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
43.2	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE
43.39	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.9	ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE
45.20	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
45.40	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
49.32	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente
55.90.2	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56.10.11	Ristorazione con somministrazione

56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
62.0	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
69.20.3	Attività dei consulenti del lavoro
70.21	Pubbliche relazioni e comunicazione
71.1	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.2	ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE
74.3	TRADUZIONE E INTERPRETARIATO
74.9	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.
75.0	SERVIZI VETERINARI
81.21	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.29	Altre attività di pulizia
85.51	Corsi sportivi e ricreativi
85.52	Formazione culturale
85.53	Attività delle scuole guida
86.21	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.23	Attività degli studi odontoiatrici
86.90.21	Fisioterapia
87.2	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI
87.3	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.13.00	Gestione di palestre
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA

12.2. Schema Piano aziendale

ISL03 ALLEGATO TECNICO PIANO AZIENDALE

Il Piano aziendale deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale con particolare riferimento al contrasto allo spopolamento. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività che si intende sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

1. le informazioni relative al richiedente
2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta
3. il mercato dell'iniziativa
4. il piano delle spese
5. il piano economico-finanziario

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Per l'individuazione del tipo di impresa riferirsi alle definizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005.

<input type="checkbox"/> Microimpresa	<input type="checkbox"/> Piccola impresa
Ragione sociale	
Forma Giuridica	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Codice ATECO	
Iscrizione al Registro delle Imprese	
Rappresentante legale	Nome e Cognome Codice fiscale

1.1. Tipo di impresa

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	<input type="checkbox"/>	Impresa associata	<input type="checkbox"/>	Impresa collegata
--------------------------	------------------	--------------------------	-------------------	--------------------------	-------------------

1.2. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento ¹

Occupati ² (ULA ³)	<input type="checkbox"/> Fatturato euro	<input type="checkbox"/> Totale di bilancio euro

Per la compilazione della tabella 1.2 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

Allegare copia della documentazione utilizzata per la compilazione della tabella 1.2

¹ Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

² Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

³ Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005

2. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

2.1 Oggetto iniziativa

Oggetto Iniziativa							
Settore di Attività per il quale è presentata la domanda di aiuto	Codice ATECO	oggetto dell'iniziativa					
Sede operativa dove è realizzato l'intervento	Comune		Provincia				
	Indirizzo						
	Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

2.2 Presentazione dell'idea di sviluppo dell'impresa

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività oggetto della domanda di aiuto. Descrivere il contributo dell'iniziativa all'attrattività delle aree rurali in relazione al contrasto al loro spopolamento.

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento richiesto a finanziamento			
Tipologia di contratto		n. contratti	

3. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere anche i canali di vendita previsti.

4. IL PIANO DELLE SPESE

Illustrare il piano di spesa, descrivendo sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa in relazione al codice ATECO al quale si fa riferimento.

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie.

A) Miglioramento di fabbricati

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria A					

B) Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria B					

C) Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria C					

D) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria D					

TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		
----------------------------------	--	--

5. IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

Elaborare il conto economico previsionale dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, e il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
Conto economico previsionale		Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

ATTENZIONE Ai fini della valutazione del progetto, questo deve dimostrare l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento.

FIRMA DEL RICHIEDENTE